

Styrolution prende forma

Siglato da BASF e Ineos l'accordo per la creazione della joint-venture nelle stireniche. Manca solo l'approvazione delle autorità antitrust.

30 maggio 2011 09:56

E' stato firmato il 27 maggio da BASF e Ineos Industries Holdings Limited l'accordo che regola la creazione di Styrolution, joint-venture paritetica nelle resine stireniche con sede a Francoforte, annunciata alla fine dello scorso anno e di cui si attende il via libera da parte della Commissione Europea.

Le due società, una volta ricevuta l'autorizzazione delle autorità antitrust (attesa a giorni, probabilmente il 1° giugno), metteranno in comune le attività nello stirene monomero, polistirene, ABS, copolimeri a blocchi stirene-butadiene (SBC) e altri copolimeri dello stirene quali SAN, AMSAN, ASA, MABS e relative leghe. Restano invece fuori dalla joint-venture gli espansi, EPS e XPS, che continueranno ad essere prodotti e commercializzati dalle due società.

Per quanto concerne gli impianti produttivi, BASF conferirà quelli presenti in Germania (Ludwigshafen, Schwarzheide), Belgio (Anversa), Corea del Sud (Ulsan), India (Dahej) e Messico (Altamira) per un totale di 1.460 addetti e un giro d'affari, nel 2010, di circa 3,9 miliardi di euro. Ineos apporterà invece i suoi impianti ABS attivi in Germania (Colonia), Spagna (Tarragona), India (Vadodara) a Thailandia (Map Ta Phut) oltre alle unità per stirene monomero e polistirene presenti in Canada (Sarnia), Stati Uniti (Indian Orchard, Joliet, Decatur, Texas City, Bayport), Germania (Marl), Francia (Wingles) e Svezia (Trelleborg). Si tratta, nel complesso, di 2.200 addetti per un fatturato di 2,8 miliardi di euro nel 2010.

© Polimerica - Riproduzione riservata